

pagnano il giudizio finale di « Eccellente ». Sul punto, oltre ad un consolidato orientamento giurisprudenziale, ha avuto modo d'intervenire il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il quale, con circolare normativa prot. n. 87/093/700 del 27 luglio 1994, ha richiamato gli organi militari subordinati ad una più oculata redazione della documentazione caratteristica, rammentando che le qualifiche finali attribuibili sono « esclusivamente quelle previste dall'articolo 2 della legge n. 1965 del 1962 e che, pertanto, ogni ulteriore valutazione formulata in contrasto o al di fuori della norma risulta arbitraria ed illegittima » —

se non ritenga urgente la necessità e l'indifferibile bisogno di una profonda rivisitazione di tutta la normativa, produzione legislativa e regolamentare vigente che disciplina la delicata materia dell'avanzamento degli ufficiali dei carabinieri, al fine di avviare una riforma del sistema valutativo, nell'alveo di una serena ed obiettiva attribuzione di valore delle professionalità dell'ufficiale, in un'ottica genuinamente meritocratica che dovrebbe tendere a:

a) predisporre criteri da osservare nell'attribuire punteggi di merito da tributare in relazione alle qualità morali;

b) classi di punteggio da attribuire in relazione a titoli culturali posseduti documentati;

c) assegnazione di qualifiche finali di rendimento secondo le prescrizioni di legge vigente;

d) adozione di incrementi o decrementi di punteggio in relazione al *trend* di rendimento manifestato nell'arco dell'intera carriera;

e) ricostruzione di carriera e ripristino *status quo ante* per destinatari di provvedimenti giurisdizionali di accoglimento di ricorsi avverso provvedimenti della pubblica amministrazione;

f) determinazione della gerarchia degli incarichi attribuiti nel corso della carriera con assegnazione di punteggi *ad hoc*;

g) valorizzazione degli incarichi di comando operativo e della dislocazione territoriale — aree sensibili e disagiate secondo l'invasività criminale — rispetto ai compiti amministrativi di uffici centrali o periferici ad esclusione delle mansioni tipiche dei colonnelli e generali (dirigente, dirigente superiore e dirigente generale);

h) considerazione attenta dei trasferimenti d'autorità;

i) valorizzazione dell'idoneità psico-fisica;

l) istituzione d'esami con sistemi automatizzati per valutare la promozione al grado superiore;

m) automatismi di promozione dopo nove-dieci anni, in presenza di determinati presupposti, degli ufficiali ritenuti idonei agli avanzamenti precedenti e non collocati nei quadri il tutto al fine di recuperare il loro qualificato ed irrinunciabile interesse al servizio. (4-06473)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta immediata:

CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, DARIO GALLI, LUCIANO DUSSIN, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, BRICOLO, CAPARINI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, ERCOLE, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, MARTINELLI, FRANCESCA MARTINI, PAGLIARINI, PAROLO, POLLEDRI, RIZZI, RODEGHIERO, SERGIO ROSSI, STUCCHI e VASCON. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il 1° giugno 2003 lo sciopero bianco degli assistenti di volo dell'Alitalia, con l'« epidemia » che ha colpito oltre mille dipendenti, ha provocato gravi disagi ai passeggeri nazionali e ai tanti turisti stranieri che volevano recarsi a Londra, Amsterdam, Dublino, Malta, Tunisi, Casablanca;

la strumentale malattia degli assistenti di volo troverebbe la sua *ratio* nella decisione annunciata da Alitalia di ridurre a tre membri l'equipaggio di cabina, al posto di quattro, con riferimento ai voli nazionali;

tale decisione è stata deliberata dal precedente consiglio di amministrazione di Alitalia, senza un adeguato confronto con le parti sociali;

i dipendenti temono che tale decisione possa provocare il licenziamento di 400 persone: licenziamenti, invece, esclusi dal capo del personale Nicola Schiavone, per il quale «riducendo i costi con lo snellimento degli equipaggi si salvaguardano i posti di lavoro di chi è assunto a tempo indeterminato»;

a seguito dell'intervento del Governo la riduzione dell'equipaggio è stata momentaneamente sospesa;

non vi è il minimo dubbio che lo strumento usato dagli assistenti di volo per protestare contro la decisione dell'Alitalia presenta forti dubbi di legittimità —

quali iniziative il Ministro interrogato può adottare per risolvere le questioni della compagnia di bandiera, che si protraggono ormai da diversi anni, permettendo all'Alitalia di promuovere programmi aziendali che valorizzino le risorse interne e la rendano competitiva sul mercato, già in forte stato di crisi. (3-02338)

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

VI Commissione:

PISTONE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 6 del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27 dispone la proroga al 30 giugno 2003

delle norme in materia di rimpatrio e regolarizzazione dei capitali detenuti all'estero, già prevista dall'articolo 20 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria per il 2003);

nel corso dell'esame in Assemblea alla Camera dei deputati del disegno di legge di conversione del predetto decreto-legge, il Governo ha accolto come raccomandazione l'ordine del giorno Ruzzante 9/3524/28, diretto ad impegnare il Governo ad adottare gli opportuni provvedimenti affinché, sui redditi derivanti dalle attività rimpatriate, l'imposta sostitutiva di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 641, sia applicata anche dagli intermediari indicati nell'articolo 6, comma 1, del medesimo decreto legislativo, cui sia conferito incarico di custodia, amministrazione o deposito delle attività rimpatriate, così da eliminare le attuali discriminazioni procedurali e tributarie a danno delle società fiduciarie di amministrazione, rispetto agli altri intermediari, nelle operazioni di emersione delle attività detenute all'estero;

il termine del 30 giugno 2003 delle predette operazioni si sta avvicinando, senza che alcun provvedimento sia stato finora adottato dal Governo in attuazione del predetto ordine del giorno, malgrado il rappresentante del Governo intervenendo in Commissione il 27 febbraio 2003 in occasione dello svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, avesse dichiarato che l'Amministrazione finanziaria stava approfondendo la questione e si riservava pertanto di rendere note, non appena compiuta tale fase ricognitiva, le iniziative percorribili —

quali interventi, anche di carattere normativo, il Governo stia concretamente adottando al fine di consentire tempestivamente alle società fiduciarie di partecipare, su un piede paritario rispetto agli altri intermediari, alle operazioni in materia di rimpatrio e regolarizzazione dei capitali detenuti all'estero. (5-02046)

BENVENUTO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

sono recentemente apparse sulla stampa notizie relative alle entrate erariali relative ai mesi di aprile e maggio, le quali evidenziano un incremento del gettito che contraddice evidentemente le intenzioni, espresse dal Governo, di procedere, già a partire da quest'anno, ad una significativa riduzione della pressione fiscale —:

quali siano i dati disaggregati del gettito relativi all'IRPEF, con particolare riferimento ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati, all'IVA ed alle imposte sui giochi e le scommesse, nonché quale sia l'andamento delle entrate riferibili ai condoni fiscali, comprese le rate di versamento previste nella seconda metà del 2003 e nel 2004, anche con riferimento all'eventualità di una riapertura dei termini e ad un allargamento delle annualità per le quali è possibile presentare domanda di adesione. (5-02047)

LETTIERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere quali siano i dati più recenti concernenti l'emersione del lavoro sommerso, con particolare riferimento ai dati relativi al numero delle imprese emerse, alla loro ripartizione geografica, al numero dei lavoratori regolarizzati, e all'entità del recupero di basi imponibili e del conseguente maggior gettito. (5-02048)

Interrogazione a risposta in Commissione:

GIBELLI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 36 della legge 17 maggio 1999, n. 144, conformemente alle disposizioni di cui al regolamento CEE 2408/92, prevede il finanziamento degli oneri di servizio pubblico ai servizi aerei di linea effettuati verso un aeroporto che serve aree periferiche;

tali oneri di servizio pubblico sono già stati imposti per rotte riguardanti la regione Sardegna;

agli inizi di quest'anno è stata indetta una gara per l'assegnazione di rotte soggette ad oneri di servizio pubblico per la regione Sicilia;

la gara è stata assegnata alla società Airone, risultata unica offerta, delle due pervenute, avente i requisiti previsti dal capitolato di gara;

la motivazione dell'esclusione dell'altra società partecipante, Alitalia, sembrerebbe essere riconducibile al ritardato arrivo dell'offerta presso gli uffici dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

tutto ciò, se corrispondesse al vero, oltre a provocare senza dubbio un danno per decine di milioni di euro per la società controllata da codesto Ministero, raffigurerebbe, ad avviso dell'interrogante, incapacità gestionali da parte di *management* di Alitalia —:

se quanto riferito in premessa corrisponda al vero e, in caso affermativo, quali azioni il Ministro intenda promuovere per garantire la tutela dei propri interessi, lesi in modo inqualificabile dall'operato del *management* di Alitalia. (5-02050)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

DILIBERTO. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

a quasi tre anni dal varo definitivo del cosiddetto « Tribunale dei Castelli » si può affermare, senza alcuna esitazione, che nel circondario del tribunale di Velletri l'attività giudiziaria è latente;

con decreto legislativo n. 491 del 1999, al fine di alleviare l'eccessivo carico dei processi pendenti presso il tribunale di Roma, il circondario giudiziario veliterno